



Tipologia aziendale AC2015 dell' Analisi Centralizzata dei dati contabili

Versione 1.5, maggio 2020

Autore: Daniel Hoop & Dierk Schmid



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement für
Wirtschaft, Bildung und Forschung WBF
Agroscope

Colophon

Editore:	Agroscope Tänikon 1 8356 Ettenhausen https://www.agroscope.ch
Informazioni:	Daniel Hoop daniel.hoop@agroscope.admin.ch
Traduzione:	Servizio linguistico Agroscope
Impaginazione:	Petra Schiltknecht
Toto di copertina	123rf.com /Gabriela Brändle, Agroscope
Copyright:	© Agroscope 2019

Per rendere il testo più scorrevole, si è deciso di non utilizzare una formulazione neutra dal punto di vista del genere. Per motivi di parità di trattamento, tutte le designazioni si applicano indistintamente a entrambi i sessi.

Sommario

	Indice delle abbreviazioni.....	4
1	Introduzione.....	5
2	Contesto.....	6
3	Tipologia aziendale S3 AC2015	7
4	Tipologia aziendale S4 DC2015	9
	Letteratura.....	11

Indice delle abbreviazioni

AC, AC-DC	Analisi centralizzata dei dati contabili
AC2015	Riforma dell'analisi centralizzata: introduzione del nuovo sistema di rilevazione AC2015 (inizialmente prevista per il 2015)
AGIS	Sistema d'informazione agricolo
BDTA	Banca dati sul traffico degli animali
UST	Ufficio federale di statistica
UFAG	Ufficio federale dell'agricoltura
TA-AC2015	Tipologia aziendale AC2015
OTE	Orientamento tecnico economico
BD	Banca dati
UE	Unione europea
UBG	Unità di bestiame grosso
SAU	Superficie agricola utile
AC, AC-DC	Analisi centralizzata dei dati contabili
AC2015	Riforma dell'analisi centralizzata: introduzione del nuovo sistema di rilevazione AC2015 (inizialmente prevista per il 2015)

1 Introduzione

Per l'analisi centralizzata è necessaria una tipologia aziendale che consenta la selezione mirata delle aziende (piano di selezione), la ponderazione dei risultati delle singole aziende (correzione delle distorsioni) e una rappresentazione differenziata dei risultati (pubblicazione). A questo scopo, dal 1999 si applica la tipologia aziendale FAT99 (Meier, 2000).

Con il passaggio al nuovo piano di rilevazione AC2015 e l'inizio di una nuova serie temporale (stima del reddito per l'anno contabile 2015) viene introdotta una nuova tipologia aziendale leggermente modificata, la TA-AC2015. La novità consiste nel fatto che questa tipologia non contempla più una distinzione tra vacche con produzione di latte commerciale e quelle il cui latte non viene commercializzato.

Nello specifico vengono impiegate due tipologie aziendali caratterizzate da differenti livelli di dettaglio: la meno dettagliata tipologia S3, che suddivide le aziende in undici tipi, e la più dettagliata tipologia S4, che contempla diciannove tipi di aziende.

2 Contesto

Il motivo del passaggio dalla tipologia aziendale FAT99 alla AC2015 (TA-AC2015) sono state le modifiche al censimento delle aziende agricole¹, i cui dati sono necessari per rilevare il campione della situazione reddituale.

Nei dati del censimento delle aziende agricole, fino al 2008 incluso si faceva una distinzione tra vacche da latte commerciale e vacche da latte non commerciale², coerentemente ripresa nella tipologia aziendale FAT99. Con l'abbandono di questa distinzione (e l'introduzione della categoria «vacche da latte») nel 2009, gli ultimi rapporti disponibili tra vacche da latte commerciale e vacche da latte non commerciale sono continuati per diversi anni come soluzione transitoria. Con il passare del tempo, però, questo metodo rispecchiava sempre meno la realtà, motivo per cui si è cercata una soluzione alternativa.

I notevoli sforzi volti a reintrodurre queste categorie di vacche nella rilevazione della struttura delle aziende o nella banca dati sul traffico di animali (BDTA) risp. a utilizzare dati ricavati dalla banca dati (BD) latte "bdlait", non hanno dato i risultati sperati.

A causa dell'elevata percentuale di «aziende specializzate in erbivori», l'introduzione della tipologia aziendale UE (Commissione delle Comunità europee, 2008) nel livello di dettaglio «orientamento tecnico-economico principale» (OTE) non è adatta alle condizioni svizzere. Per questa ragione la tipologia FAT99 viene modificata e sarà chiamata tipologia aziendale AC2015.

¹ La rilevazione si basa sul Sistema d'informazione sulla politica agricola AGIS dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) in collaborazione con l'Ufficio federale di statistica (UST).

² Si tratta di vacche munte il cui latte non è commercializzato ed è invece somministrato ai vitelli, per esempio.

3 Tipologia aziendale S3 AC2015

La tipologia S3 viene utilizzata per classificare le aziende in uno degli undici tipi in base al loro orientamento produttivo. Si tratta di un compromesso tra il minor numero possibile di tipi e la massima selettività possibile tra i vari tipi. Trova impiego per la preparazione dei piani di selezione, per la ponderazione e per le pubblicazioni standard relativi del campione sulla situazione reddituale.

Si distingue fra sette tipi di aziende specializzate e quattro tipi di aziende combinate (Tabella 1).

I due tipi di aziende specializzate nel settore della produzione vegetale (1511 e 1512) presentano una densità di animali inferiore a 1 UBG per ettaro di SAU. Nelle aziende dedite alla campicoltura la quota di superficie coltiva aperta è superiore al 70% della SAU, mentre le aziende con colture speciali presentano una quota di colture speciali superiore al 10% della SAU.

I cinque tipi di aziende specializzate nella detenzione di animali (da 1521, 1541) dispongono al massimo del 25% di superficie coltiva aperta e al massimo del 10% di superficie riservata alle colture speciali. Nelle aziende che detengono vacche da latte, la loro quota ammonta a oltre il 65% dell'effettivo bovino. Le aziende orientate sulla detenzione di vacche madri, invece, sono caratterizzate da un effettivo bovino composto al massimo dal 25% di vacche da latte e da oltre il 25% di vacche madri. Nel restante gruppo «bovini misti» rientrano aziende che, oltre alle vacche da latte, detengono un numero relativamente elevato di bestiame da allevamento e/o da ingrasso, che si sono specializzate nell'ingrasso di vitelli risp. bovini oppure che presentano un effettivo bovino nel complesso misto. Nelle aziende dedite alla trasformazione, le UBG suine e di pollame rappresentano oltre la metà dell'effettivo di bestiame.

Le aziende che non possono essere classificate in nessuno di questi sette tipi di aziende specializzate sono considerate aziende combinate (da 1551 a 1554). Dato il numero limitato di condizioni, le aziende combinate sono distinguibili facendo riferimento al loro indirizzo di produzione principale, ossia vacche da latte/campicoltura, detenzione di vacche madri o trasformazione.

Differenza rispetto alla tipologia aziendale S3 FAT99

Mentre la tipologia aziendale FAT99 operava indirettamente una distinzione tra i detentori di vacche da latte sulla base del tipo di valorizzazione del latte (vendita nel tipo 21 o utilizzo per l'alimentazione dei vitelli nel tipo 23), la tipologia aziendale AC2015 li distingue tenendo in considerazione la quota di vacche da latte rispetto all'effettivo totale bovino. Il precedente tipo 21 era incentrato sul ramo aziendale «vacche da latte e allevamento (e occasionale ingrasso)». Il nuovo tipo 1521 riunisce le aziende che si concentrano più che altro sulla «mera» detenzione di vacche da latte e sulla produzione di latte, pertanto in un certo senso sono ancora più specializzate.

Come conseguenza della maggiore specializzazione nel tipo 1521, la quota di aziende dell'insieme statistico di base svizzero che rientrano nel tipo 1521 è inferiore alla quota del precedente tipo 21. Viceversa, con la nuova tipologia cresce la quota di aziende nel tipo 1523, il quale comprende non solo tutte le aziende che detengono vacche da latte e vacche madri «troppo poco specializzate», ma anche le aziende dedite puramente all'allevamento e all'ingrasso di vitelli e bovini. I tipi 21 e 1521, risp. 23 e 1523, presentano similitudini e si sovrappongono in modo evidente. Aziende del tipo 21, che detengono vacche da latte e una quota elevata di bestiame giovane, rientrano ora nel tipo 1523. Viceversa, le aziende del tipo 23, principalmente orientate sul latte non destinato alla vendita ma alla valorizzazione nella propria azienda, passano nel tipo 1521 (parola chiave: ingrasso di vitelli).

Tabella 1: Criteri per l'assegnazione dell'azienda secondo la tipologia aziendale S3 AC2015

S3	Tipo di azienda	UGB/SAU	SCA/SAU	CS/SAU	UBGb/UBG	VL/UBGb	VMN/UBGb	EOC/UBG	SP/UBG	Altre condizioni
1511	Campicoltura	max. 1	oltre 70 %	max. 10 %						
1512	Colture speciali	max. 1		oltre 10 %						
1521	Vacche da latte		max. 25 %	max. 10 %	oltre 75 %	oltre 65 %	max. 25 %			
1522	Vacche madri		max. 25 %	max. 10 %	oltre 75 %	max. 25 %	oltre 25 %			
1523	Bovini misti		max. 25 %	max. 10 %	oltre 75 %					non 1521,1522
1531	Equini/ovini/caprini		max. 25 %	max. 10 %				oltre 50 %		
1541	Trasformazione		max. 25 %	max. 10 %					oltre 50 %	
1551	Combinata vacche da latte/campicoltura		oltre 40 %		oltre 75 %	oltre 65 %	max. 25 %			non 1511-1541
1552	Combinata vacche madri				oltre 75 %	max. 25 %	oltre 25 %			non 1511-1541
1553	Combinata trasformazione								oltre 25 %	non 1511-1541
1554	Combinata altra									non 1511-1553

Tutti i criteri riportati su una riga vanno adempiuti contemporaneamente.

Abbreviazioni:

UBG	Unità di bestiame grosso
SAU	Superficie agricola utile in ha
UBG/SAU	Densità di animali per ha di SAU
SCA/SAU	Quota di superficie coltiva aperta rispetto alla SAU
CS/SAU	Quota di colture speciali rispetto alla SAU
UBGb/UBG	Quota di UBG bovine rispetto all'effettivo totale di animali
VL/UBGb	Quota di vacche da latte rispetto all'effettivo bovino
VMN/UBGb	Quota di vacche madri e nutrici (AGIS: «altre mucche») rispetto all'effettivo bovino
EOC/UBG	Quota di UBG equine, ovine e caprine rispetto all'effettivo totale di animali
SP/UBG	Quota di UBG suine e di pollame rispetto all'effettivo totale di animali

4 Tipologia aziendale S4 DC2015

Le aziende all'interno di una tipologia S3 sono in una certa misura paragonabili, ma le aziende di una stessa tipologia spesso gestiscono filiali diverse. Il risultato complessivo dell'azienda è quindi un calcolo misto di diversi rami aziendali. Per ottenere una maggiore selettività tra le tipologie aziendali e una maggiore omogeneità al loro interno, la tipologia S4 prevede quindi diciannove (anziché undici) tipologie. La tipologia S4 è utilizzata principalmente per le valutazioni interne dell'AC-DC.

Rispetto alla S3, la tipologia S4 prevede una distinzione tra diverse aziende dedite alle colture speciali: orticoltura/ortoflorovivaismo, frutticoltura, viticoltura e altre colture speciali (Tabella 2). Le aziende del tipo S3 «vacche da latte» con una quota di vacche da latte superiore al 95% rispetto all'effettivo bovino sono aziende con «produzione lattiera senza allevamento/ingrasso», mentre le aziende con una quota compresa tra il 65% e il 95% rientrano nel tipo S4 «produzione di latte con allevamento/ingrasso». Il tipo S3 1554 «combinata altra» viene ulteriormente suddiviso in «combinata altra/vacche da latte», «combinata altra/bovini» e «combinata non classificabile».

Tabella 2: Criteri per l'assegnazione dell'azienda secondo la tipologia aziendale S4 AC2015

S4	Tipi di azienda	UBG/SAU	SCA/SAU	CS/SAU	Ortaggi/SAU	Frutta/SAU	Viti/SAU	UBGb/UBG	VL/UBGb	VMN/UBGb	EOC/UBG	SP/UBG	UBG suine/UBG	UBG polla./UBG	Altre
110	Campicoltura	max. 1	oltre 70 %	max. 10 %											
121	Orticoltura/ortoflorovivaismo	max. 1			oltre 10 %	max. 10 %	max. 10 %								
122	Frutticoltura	max. 1			max. 10 %	oltre 10 %	max. 10 %								
123	Viticultura	max. 1			max. 10 %	max. 10 %	oltre 10 %								
124	Altre colture speciali	max. 1		oltre 10 %											non 121-123
211	Produzione lattiera senza allevamento/ingrasso		max. 25 %	max. 10 %				oltre 75 %	oltre 95 %	max. 5 %					
212	Produzione lattiera con allevamento/ingrasso		max. 25 %	max. 10 %				oltre 75 %	oltre 65 %	max. 25 %					non 211
220	Vacche madri		max. 25 %	max. 10 %				oltre 75 %	max. 25 %	oltre 25 %					
230	Bovini misti		max. 25 %	max. 10 %				oltre 75 %							non 211-220
310	Equini/ovini/caprini		max. 25 %	max. 10 %							oltre 50 %				
411	Suini		max. 25 %	max. 10 %									oltre 50 %		
412	Pollame		max. 25 %	max. 10 %										oltre 50 %	
413	Altra trasformazione		max. 25 %	max. 10 %								oltre 50 %	max. 50 %	max. 50 %	
510	Combinata vacche da latte/campicoltura		oltre 40 %					oltre 75 %	oltre 65 %	max. 25 %					non 110-413
520	Combinata vacche madri							oltre 75 %	max. 25 %	oltre 25 %					non 110-413
530	Combinata trasformazione											oltre 25 %			non 110-413
541	Combinata altra/vacche da latte							oltre 75 %	oltre 25 %	max. 25 %					non 110-530
542	Combinata altra/bovini							oltre 75 %	max. 25 %	max. 25 %					non 110-530
543	Combinata non classificabile														non 110-542

Tutti i criteri riportati su una riga vanno adempiuti contemporaneamente.

Abbreviazioni:

CS/SAU	Quota di colture speciali rispetto alla SAU
EOC/UBG	Quota di UBG equine, ovine e caprine rispetto all'effettivo totale di animali
Frutta/SAU	Quota di superficie adibita a frutticoltura rispetto alla SAU
Ortaggi/SAU	Quota di superficie adibita a orticoltura/ortoflorovivaismo rispetto alla SAU
SAU	Superficie agricola utile
SCA/SAU	Quota di superficie coltiva aperta rispetto alla SAU
SP/UBG	Quota di UBG suine e di pollame rispetto all'effettivo totale di animali
UBG	Unità di bestiame grosso
UBGb/UBG	Quota di UBG bovine rispetto all'effettivo totale di animali
UBG pollame/UBG	Quota di UBG di pollame rispetto all'effettivo totale di animali
UBG/SAU	Densità di animali per ha di SAU
UBG suine/UBG	Quota di UBG suine rispetto all'effettivo totale di animali
Viti/SAU	Quota di superficie adibita a viticoltura rispetto alla SAU
VL/UBGb	Quota di vacche da latte rispetto all'effettivo bovino
VMN/UBGb	Quota di vacche madri e nutrici (AGIS: «altre mucche») rispetto all'effettivo bovino

Differenza rispetto alla tipologia aziendale S4 FAT99

La tipologia S4 dell'AC2015 differisce dalla tipologia aziendale FAT99, necessaria a causa del censimento delle aziende agricole (tipologie aziendali con bovini). È stata inoltre introdotta la tipologia aziendale «produzione lattiera senza allevamento/ingrasso», che differenzia ulteriormente la produzione lattiera. In aggiunta, si è provveduto ad adeguare la codifica (numerazione) delle tipologie.

Letteratura

Commissione delle Comunità europee, 2008. Regolamento (CE) n. 1242/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2008 che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole. Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, L 335/3-24.

Meier, B., 2000. Nuovo metodo per l'Analisi centralizzata dei dati contabili presso il FAT (disponibile unicamente in tedesco «Neue Methodik für die Zentrale Auswertung von Buchhaltungsdaten an der FAT»). Stazione federale di ricerche in economia e tecnologia agricola (FAT), CH-8356 Tänikon.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement für
Wirtschaft, Bildung und Forschung WBF
Agroscope